

In piazza per salvare la campagna toscana simbolo del made in Italy

La campagna toscana è la più sfruttata come simbolo del paesaggio e della gastronomia Made in Italy in ristoranti, etichette, film, pubblicità o promozioni turistiche, in Italia e all'estero, che in ben nove casi su dieci non hanno però nulla a che fare con la realtà produttiva territoriale che rischia invece di scomparire per l'assenza di una politica agricola regionale adeguata a difendere e valorizzare le eccellenze presenti: dal vino all'olio, dalla carne per la fiorentina ai fiori, dagli allevamenti fino all'agriturismo.

In pericolo c'è un patrimonio imprenditoriale, gastronomico, ambientale e paesaggistico unico costruito nei secoli, che non ha nulla da invidiare alle bellezze artistiche storiche, senza il quale la Toscana e l'Italia non saranno più le stesse con un impatto incalcolabile sul turismo e sull'economia generale.

Per tutelare il vero Made in Tuscany ed evitare che la regione si trasformi in location cinematografica o in una piattaforma per il confezionamento e transito di prodotti a caccia di un brand prestigioso senza alcun legame con l'agricoltura locale, migliaia di imprenditori agricoli della Coldiretti con centinaia di trattori scenderanno in piazza giovedì 27 novembre 2008 a Firenze con un corteo che partirà alle ore 9,30 dalla Piazza Bambini di Beslan (Fortezza da Basso) e dopo aver sfilato per le strade del centro si concluderà a Piazza Santa Croce.

Si tratta della più grande manifestazione di agricoltori mai avvenuta nella storia della città e della Regione durante la quale sono previsti presidi di trattori in punti strategici della città, ma anche carri allegorici e la prima esposizioni di falsi prodotti che fanno della campagna toscana la più taroccata in Italia e nel mondo.